

GUASTALLA ► PO ► BASSA OVEST



Festa per i 40 anni del Russell

«La scuola, luogo di democrazia»

Guastalla Ieri inaugurate nuove aule e laboratori alla presenza delle autorità

di **Mauro pinotti**

Guastalla «Siamo una comunità educante al dialogo, alla ricerca e al pensiero critico: un luogo di democrazia».

Questo lo slogan scelto per festeggiare il 40esimo anniversario della nascita dell'istituto "Russell". Ieri la dirigente scolastica Barbara Fava e il suo staff di collaboratori e il corpo docenti hanno organizzato una mattinata intensa culminata con il taglio del nastro di alcune nuove aule, di cui tre multimediali distribuite nel plesso descritte dalla professoressa Giovanna Giorgi, un laboratorio di pannelli fotovoltaici alle officine dell'Ipsia, oltre a una mostra e un corridoio con pannelli didattici presentato dalla professoressa Daniela Codeluppi che ripercorrono attraverso documenti, pagelle e progetti scolastici tutta la storia dell'istituto "Russell".

Tante le iniziative organizzate quest'anno per coinvolgere i ragazzi in attività e occasioni di riflessione

Da qui, parte, partirà una serie di iniziative di cui ancora sono da fissare le date: "Notte Stellata" con osservazione astronomica; "I Mercoledì del Russell" con conferenze tematiche; "Una scuola per la scuola" con laboratori per l'infanzia; "Una voce per lo sport" con atleti come ospiti; "Laboratorio teatrale Russell" con spettacolo finale degli allievi; "La scienza diffusa" con esperimenti all'aperto; "Fisica sognante" spettacolo teatrale a cura di Federico Benuzzi e infine "Russell in musica", evento conviviale conclusivo.

Ad aprire i festeggiamenti è stata la band "Russell Crew" diretta dal professore di religione Damiano Alberini, componente del gruppo guastallese "Spingi Gonzales".

Fava, oltre a fare gli onori di



Barbara Fava
La dirigente scolastica dell'istituto Russell

casa, ha raccontato la storia dell'istituto dal 1945 al 1984 quando, dopo varie succursali ha preso il nome di "Bertrand Russell", dal nome del filosofo francese, oltre a descrivere gli indirizzi scolastici e spiegarne le relative peculiarità.

Per fortuna qualche goccia di pioggia non ha rovinato la festa. «Tra le sfide che ci attendono per il futuro c'è l'intelligenza artificiale. La nostra missione è quella di sviluppare capacità e competenze per una cittadinanza attiva. Abbiamo aggiornato il nostro modo di fare scuola dotando le aule di nuove tecnologie».

A seguire il sindaco Paolo Dallasta ex studente del "Russell": «In questo luogo si è interpretato il verbo "tradere" dal latino tramandare, trasmettere, in tutta la sua pienezza. La Bassa Reggiana non è un'area interna ma una periferia competitiva. È un modello di sviluppo alternativo a quello puramente urbano con grandi valori, imprenditoriali, culturali e di servizi. Questo polo scolastico è una finestra sul mondo reale».

«Il Russell in questi anni è stato protagonista della vita dei ragazzi - ha detto Francesca Bedogni, consigliera provinciale -, delle loro famiglie e



Qui formiamo al dialogo alla ricerca e al pensiero critico

Intelligenza artificiale e nuove tecnologie le sfide del futuro



di un intero territorio. Mi rivolgo ai ragazzi perché le sfide future, in gran parte passano da qui. Sta a voi dare sostanza all'alleanza educativa che qui ogni giorno si costruisce tra istituzioni, ma anche tra famiglie e studenti. Non avete alibi. Da oggi dovete tirare su le maniche, mettere dei mattoncini anche nel presente».

Quindi l'intervento del consigliere regionale Andrea Costa che ha salutato alcune sue ex professoressa: «La politica si può fare in molti modi, ci si può perdere in battaglie di parte quotidiane, in dibattiti futili, in polemiche sterili che dividono, oppure la politica si fa

mettendosi per il proprio ruolo istituzionale attorno a un tavolo a costruire scelte strategiche per le persone e i territori. E qui 40 anni fa è stata fatta una scelta strategica seguita da molte altre».

Infine la riflessione di Giammaria Manghi, segretario capo della segreteria politica della presidenza della Regione Emilia Romagna: «Il Russell è l'espressione di un territorio profondamente industriale, imprenditoriale ma ricco di esperienze sociali. Questo polo scolastico ha la grande responsabilità di formare i cittadini di domani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultime riprese a Guastalla per il film tv sulla vita di Giovannino Guareschi

Ieri piazza Mazzini ha fatto un tuffo nel passato con auto e costumi d'epoca



La curiosità
Il municipio di Guastalla trasformato per le riprese in un cinema

Guastalla Ultime ore di riprese a Guastalla per il film Tv "Giovannino Guareschi - Non muoio neanche se mi ammazzano", la prima fiction sulla vita del celebre scrittore del Mondo Piccolo, prodotta da Anele in collaborazione con Rai Fiction, con il sostegno di Emilia-Romagna Film Commission e per la regia di Andrea Porporati.

Ieri piazza Mazzini ha fatto un tuffo nel passato con auto e costumi d'epoca, per le nuove



Auto e attori in costumi d'epoca ieri in piazza Mazzini

riprese che dovrebbero essere le ultime programmate in paese, poi il set si sposterà in altre location. Nella nostra provincia, oltre a Guastalla, i paesi coinvolti sono Bagnolo, Brescello, Luzzara, Novellara e Reggio Emilia. Nel Modenese si girerà a Castelfranco Emilia, mentre nel Parmense a Colorno, Polesine Zibello, Sissa Trecasali e Sorbolo Mezzani.

Il film racconta gli alti e bassi della vita di uno scrittore tra i più noti della narrativa italiana e tra i più venduti nel mondo con oltre 20 milioni di copie in 142 lingue. Una figura cardine della cultura e della letteratura italiana che ha dato vita a personaggi memorabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA